

BEATO GIUSEPPE TONIOLO SOCIOLOGO

4 settembre - memoria



Nacque a Treviso il 7 marzo 1845. Il 4 settembre 1878 si unì in matrimonio con Maria Schiratti, dalla quale ebbe sette figli. Fu professore di economia nelle Università di Padova, Modena e Pisa. Sostenuto dal Papa Leone XIII, promosse la conoscenza della dottrina sociale della Chiesa e l'impegno sociale dei cattolici con la fondazione dell'Unione Cattolica per gli Studi Sociali (1889). Diede vita alle Settimane Sociali in Italia (1907). Si dedicò con molteplici iniziative alla promozione di una cultura di ispirazione cristiana in vista di una futura Università Cattolica. Socio di Azione Cattolica, per incarico del Papa S. Pio X elaborò i nuovi Statuti dell'Associazione e assunse la carica di Presidente dell'Unione Popolare (1908). Morì a Pisa il 7 ottobre 1918.

ANTIFONA D'INGRESSO

MI 2,6

Un insegnamento fedele era sulla sua bocca,
non c'era falsità sulle sue labbra;
Con pace e rettitudine ha camminato davanti a me
e ha salvato molti dal male.

COLLETTA

O Dio, che hai reso il beato Giuseppe testimone di spiritualità laicale,
donandogli di irradiare la luce del Vangelo nella società e nella cultura,
concedi a noi, per sua intercessione e sul suo esempio,
di camminare nelle vie della carità e della giustizia
a vantaggio dei poveri,
per la gloria del tuo nome.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

>>>

PRIMA LETTURA

Gc 2,14-17

La fede, se non è seguita dalle opere, in se stessa è morta.

Dalla lettera di san Giacomo apostolo

A che serve, fratelli miei, se uno dice di avere fede, ma non ha le opere? Quella fede può forse salvarlo? Se un fratello o una sorella sono senza vestiti e sprovvisti del cibo quotidiano e uno di voi dice loro: «Andatevene in pace, riscaldatevi e saziatevi», ma non date loro il necessario per il corpo, a che cosa serve? Così anche la fede: se non è seguita dalle opere, in se stessa è morta.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 111 (112)

R/ *Beato l'uomo che teme il Signore.*

Beato l'uomo che teme il Signore
e nei suoi precetti trova grande gioia.

Potente sulla terra sarà la sua stirpe,
la discendenza degli uomini retti sarà benedetta. **R/**

Prosperità e ricchezza nella sua casa,
la sua giustizia rimane per sempre.
Spunta nelle tenebre, luce per gli uomini retti:
misericordioso, pietoso e giusto. **R/**

Felice l'uomo pietoso che dà in prestito,
amministra i suoi beni con giustizia.

Egli non vacillerà in eterno:
eterno sarà il ricordo del giusto. **R/**

Saldo è il suo cuore, confida nel Signore.

Egli dona largamente ai poveri,
la sua giustizia rimane per sempre,
la sua fronte s'innalza nella gloria. **R/**

CANTO AL VANGELO

R/ *Alleluia, Alleluia.*

Io sono la luce del mondo, dice il Signore;
chi segue me, avrà la luce della vita.

R/ *Alleluia.*

Voi siete la luce del mondo.

✠ *Dal Vangelo secondo Matteo*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Voi siete il sale della terra; ma se il sale perde il sapore, con che cosa lo si renderà salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dalla gente.

Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città che sta sopra un monte, né si accende una lampada per metterla sotto il moggio, ma sul candelabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa.

Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli».

Parola del Signore.

PREGHIERA DEI FEDELI

Per la grazia di Cristo noi siamo concittadini dei santi e familiari di Dio. Innalziamo al Signore la nostra preghiera, perché ognuno di noi realizzi la vocazione di santità a cui è chiamato.

*Preghiamo insieme e diciamo: **R/ Donaci, o Padre, il tuo Spirito di santità.***

1. O Signore, fa' che la Chiesa, una e santa, esprima nella ricchezza dei doni e dei carismi il volto della vera sposa di Cristo, madre dei santi. Preghiamo. **R/**
2. O Signore, tocca il cuore di tanti uomini e donne che, sull'esempio del beato Giuseppe, siano sale e luce con la testimonianza e l'impegno attivo nel mondo della cultura, dell'economia e della politica. Preghiamo. **R/**
3. O Signore, suscita nella tua Chiesa uomini e donne capaci di esercitare la carità evangelica, con la disponibilità fraterna che si apre a tutte le necessità. Preghiamo. **R/**
4. O Signore, fa' sorgere in mezzo al tuo popolo vocazioni alla verginità per il regno dei cieli, come segno del primato dello Spirito e della speranza dei beni futuri. Preghiamo. **R/**
5. O Signore, sostieni le famiglie nella loro vita ordinaria, perché vivendo la fedeltà al Vangelo ritrovino la gioia dell'amore condiviso e si aprano al dono della vita in tutte le sue forme. Preghiamo. **R/**

Guarda, Signore, questa tua famiglia che celebra la memoria del beato Giuseppe Toniolo; donaci lo Spirito di santità, perché possiamo trasformare questo mondo nella tua dimora di giustizia e di amore. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Il sacrificio che ti offriamo, o Padre,
nella memoria del beato Giuseppe Toniolo,
sia gradito al tuo nome,
e diventi per noi sorgente di salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE

Mt 5,8-10

Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.
Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio.
Beati i perseguitati a causa della giustizia,
perché di essi è il regno dei cieli.

DOPO LA COMUNIONE

Signore Dio nostro, questa celebrazione eucaristica,
fonte e culmine della vita della Chiesa,
ci aiuti a progredire nel cammino della salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

BENEDIZIONE SOLENNE

Dio nostro Padre,
che ci ha riuniti per celebrare oggi la memoria del beato Giuseppe,
vi benedica e vi protegga, e vi confermi nella sua pace.

R/ Amen.

Cristo Signore,
che ha manifestato nel beato Giuseppe la forza rinnovatrice della Pasqua,
vi renda autentici testimoni del suo Vangelo.

R/ Amen.

Lo Spirito Santo,
che nel beato Giuseppe ci ha offerto un segno di solidarietà fraterna,
vi renda capaci di attuare una vera comunione di fede e di amore nella sua Chiesa.

R/ Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

R/ Amen.